

Allegato A

Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale per l'attuazione di un Progetto Socio-Educativo-Ricreativo Extrascolastico per preadolescenti e adolescenti disabili nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine da dicembre 2021 a novembre 2024.

1. Premessa

A gennaio 2021 è stato istituito il Tavolo sulla disabilità, accogliendo la richiesta di creare uno spazio di confronto tra Istituzioni e Terzo settore su temi e problematiche che riguardano la disabilità in senso lato.

Il costante confronto tra i Servizi Sociali e l'associazionismo ha portato alla l'esigenza di garantire un passaggio efficace e rispondente alle esigenze delle famiglie verso l'età adulta dei ragazzi con disabilità e, in generale, al percorso che segue la conclusione dell'obbligo scolastico. Alla luce dell'importante aumento degli alunni con disabilità, infatti, risulta fondamentale strutturare in modo sempre più articolato la presa in carico delle situazioni di disabilità successive al percorso scolastico.

In particolare, con deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine allargata al Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 79 del 23/06/2021 è stato approvato il Piano Attuativo 2021 che prevede nella scheda "Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi" la realizzazione di un progetto Socio-Educativo-Ricreativo Extrascolastico per preadolescenti e adolescenti disabili nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine con l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia e della maggiore consapevolezza del proprio sé;
- sostenere la costruzione dell'identità e l'assunzione di responsabilità
- favorire il rinforzo delle abilità sociali, le capacità personali valorizzando lo scambio di esperienze tra pari e con ragazzi/e normodotati;
- stimolare e valorizzare percorsi per il rinforzo dell'autostima e della consapevolezza delle proprie competenze e capacità personali e relazionali;
- favorire l'integrazione con i coetanei e la partecipazione ad attività socio-educative e socio-ricreative presenti sul territorio;
- intervenire su situazioni di isolamento e di chiusura intra-familiare;
- favorire e sostenere l'apprendimento di competenze, attraverso opportunità di socializzazione e di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

2. Obiettivi e Aree prioritarie di intervento

Gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento riguardano le necessità di un progetto che attui interventi socio-educativi-ricreativi extrascolastici rivolti a ragazzi e ragazze pre-adolescenti e adolescenti disabili sui quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, qualificando interventi che possano offrire attività diversificate, che tengano conto delle diverse e varie patologie legate alla disabilità ed offrire alle famiglie contesti accoglienti ma strutturati, oltre al tempo scolastico. L'idea di fondo consiste nell'offrire un contesto di crescita oltre al tempo scuola, partendo dal presupposto che nella scuola secondaria di primo e secondo grado i ragazzi sono occupati solamente e prevalentemente al mattino, mentre le famiglie necessitano di poter collocare i figli in un

contesto adeguato e poter fruire di una copertura maggiore durante il giorno per impegni lavorativi.

Il progetto si propone di sostenere interventi socio-educativi-ricreativi rivolti prevalentemente a minori disabili di età compresa tra i 13 e i 19 anni e comunque ancora frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado su tutto il territorio dell'Unione. Infatti, gli alunni con disabilità, nel corso degli ultimi anni, sono aumentati significativamente e la sempre maggiore attenzione "culturale" al Progetto di Vita che non esaurisce nel contesto scolastico tutte le possibili espressioni, ha contribuito a far emergere un'esigenza importante cui l'Unione intende offrire ipotesi di risposta promuovendo tale bando.

A partire dall'età pre-adolescenziale e adolescenziale, infatti, accade che le esperienze di socializzazione di alunni con disabilità si riducano, anche a fronte di un orario scolastico spesso limitato alla sola frequenza mattutina. Mentre i coetanei senza disabilità, seppur nella complessa età adolescenziale, sono occupati in attività extrascolastiche di vario genere, i ragazzi con disabilità e le loro famiglie non incontrano sempre realtà che rispondano agli interessi e aspirazioni dei ragazzi anche in relazione alla tipologia di disabilità.

La stessa difficoltà s'incontra nell'età che avvicina alla vita adulta e alla conclusione dell'obbligo d'istruzione e formazione con i molteplici aspetti che l'accompagnamento a questo importante momento di passaggio comporta per i ragazzi con disabilità e le loro famiglie.

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire ai ragazzi disabili e alle loro famiglie un contesto di socializzazione, ricreativo e di supporto scolastico nell'esecuzione dei compiti.

In tal senso, il progetto ha le seguenti finalità:

- offrire opportunità di socializzazione, all'interno di una relazione educativa significativa, in orario pomeridiano a ragazzi/e con disabilità certificata, frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- ampliare le esperienze di carattere culturale fruite dagli alunni destinatari in un'ottica di sviluppo e potenziamento di molteplici competenze nonché di inclusione in tali attività anche di ragazzi/e coetanei senza disabilità. Gli ambiti culturali (solo a titolo di esempio il teatro, la musica, le arti figurative) possono essere tutti quelli che il territorio sia in grado di offrire attraverso esperienze già consolidate e rimodulate con particolare attenzione a proposte inclusive o idee innovative che rispondano agli obiettivi indicati;
- organizzare momenti di attività motoria o sportiva quali importanti contesti di partecipazione, inclusione ed educazione alla cittadinanza anche attraverso forme e attività quali parchi pubblici o impianti sportivi;
- supportare lo svolgimento dei compiti scolastici attraverso un lavoro congiunto oltre che con la famiglia, con la scuola frequentata;
- agevolare la frequentazione di luoghi del territorio in ottica di fruizione degli spazi della comunità e di partecipazione dei ragazzi all'autodeterminazione del proprio progetto di Vita all'interno di particolari Progetti Individuali concordati con le famiglie e le scuole di provenienza;
- favorire il rinforzo delle abilità sociali, le capacità personali valorizzando lo scambio di esperienze tra pari;
- stimolare e valorizzare percorsi per il rinforzo dell'autostima e della consapevolezza delle proprie competenze e capacità personali e relazionali;
- favorire l'integrazione con i coetanei e la partecipazione ad attività socio-educative e socio-culturali presenti sul territorio.

3. Risorse disponibili

Per il finanziamento del presente bando è destinata la somma massima di € 105.000,00 su tre annualità sotto forma di rimborso spese.

4. Beneficiari delle risorse

Beneficiari delle risorse di cui al presente Bando sono:

1. le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. alla data di pubblicazione del presente Bando sul Burer;
2. le Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. alla data di pubblicazione del presente Bando sul Burer.

5. Criteri per la definizione dei progetti e destinazione delle risorse

Le risorse di cui al presente Bando sono destinate al finanziamento di uno o più progetti che afferiscono alle aree prioritarie di intervento di cui al precedente punto 2.

I progetti dovranno essere definiti e realizzati da partnership interassociative composte da Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale in un numero minimo di tre enti. Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con l'Unione. Il soggetto capofila deve avere la sede legale nell'ambito distrettuale nel quale viene presentata la proposta progettuale. Qualora gli altri Enti partner non avessero sede legale nell'ambito distrettuale dovranno dimostrare di avere sede operativa e una comprovata e consolidata operatività nel territorio di riferimento. Possono derogare a tale requisito riferito alla territorialità non più del 20% delle associazioni che compongono il partenariato. I progetti dovranno essere definiti e realizzati a livello di ambito distrettuale secondo processi partecipativi coerenti con la finalità della costruzione di un welfare comunitario. Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere inoltre attivate sinergie e collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Al fine di garantire la sostenibilità e l'ammissibilità dei progetti si stabilisce che:

- non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a € 50.000,00;
- il finanziamento massimo possibile per singolo progetto è di € 150.000,00.

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili e in misura non superiore all'importo massimo su indicato. Ogni spesa superiore al finanziamento concesso sarà a carico degli Enti gestori dei progetti e/o di altri soggetti coinvolti.

6. Ammissibilità delle spese

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico piano economico da cui risultino in modo dettagliato e analitico le voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti e le modalità di copertura delle spese. Al fine di consentire di individuare con esattezza le spese ammissibili a finanziamento, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione. Le spese non dettagliatamente descritte potrebbero essere comunque imputate tra quelle non ammissibili.

Entro l'importo massimo previsto dal bando potranno essere rimborsate tutte le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto quali rimborsi per:

- spese di personale – entro la percentuale massima del 60%;

- materiali di consumo
- attrezzature e beni strumentali
- altri costi indiretti comunque riconducibili all'attività di progetto.

Non sono ammesse a finanziamento:

- **spese derivanti dall'acquisizione di servizi o prestazioni di lavoro prestati da soci volontari dei partner coinvolti nel progetto;**
- **spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato.**

Con la sottoscrizione delle domande i legali rappresentanti delle associazioni capofila attestano, preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri.

7. Modalità di presentazione delle domande e scadenza

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 11.30 del giorno 18/12/2021** secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Unione Terre d'Argine - Ufficio Protocollo, Corso A. Pio, n. 91, 41012 Carpi (MO)
- tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizi.sociali@pec.terredargine.it

con l'indicazione sulla busta o nell'oggetto della PEC:

“Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale per l'attuazione di un Progetto Socio-Educativo-Ricreativo Extrascolastico per preadolescenti e adolescenti disabili nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine per il periodo novembre 2021-ottobre 2023”

Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo. Nel caso di spedizione a mezzo del servizio postale (racc. a/r), **le domande dovranno pervenire entro la data di scadenza dell'avviso; non farà fede la data di spedizione, ma solo quella di ricevimento.**

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine suindicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda di cui all'Allegato C che rappresenta un fac-simile con mero scopo esemplificativo.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

8. Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

L'ammissione formale delle domande verrà valutata da una Commissione composta da componenti dei Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine e costituito con atto del Dirigente competente.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza e con le modalità previste;
- i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti al punto 4. "Beneficiari delle risorse";
- i progetti presentati sono riferiti ad uno o più obiettivi e aree prioritarie di intervento di cui al precedente punto 2;
- è rispettato il costo totale minimo per progetto indicato al punto 5;
- le azioni progettuali sono gestite in forma di partnership interassociativa di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale iscritte, nella misura minima di 3 enti;
- le azioni progettuali sono realizzate nell'ambito distrettuale di riferimento;
- sono rispettati i criteri di ammissibilità delle spese di cui al punto 6.

La Commissione individuerà i progetti prioritari sulla base di una valutazione di merito facendo riferimento ai criteri di seguito indicati e riportati in dettaglio in apposito schema di cui all'Allegato B (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI):

- congruità, coerenza e qualità del progetto tecnico-organizzativo: analisi di contesto in cui si inseriscono gli interventi progettati, obiettivi che si intendono raggiungere, azioni, risorse, modalità operative-gestionali, monitoraggio risultati attesi, coinvolgimento e costante relazione con i soggetti del territorio (Istituzioni scolastiche, Servizi socio-sanitari territoriali, famiglie, NPIA, altri servizi territoriali): **max punti 15;**
- partecipazione in forma aggregata con altri Soggetti del Terzo Settore: **max punti 20;**
- organizzazione delle attività previste nel progetto (coordinamento, numero operatori, rapporto numerico operatori/ragazzi disabili, monte ore del personale che sarà coinvolto nel progetto; strategie per garantire efficacemente la continuità del personale e le sostituzioni, previste ed imprevedute): **max punti 15;**
- idoneità e qualità degli spazi dedicati allo svolgimento del progetto. Saranno valutati in particolare caratteristiche strutturali dell'immobile/i proposto/i, attrezzature, software, spazi per attività sportive e ricreative, spazio per usufruire di eventuali pasti: **max punti 5;**
- qualificazione del personale che sarà utilizzato per la realizzazione del progetto: titoli di studio, percorsi formativi e di aggiornamento specifici sulle tematiche inerenti la disabilità, esperienza maturata in servizi analoghi: **max punti 15;**
- esperienze di lavoro diretto con ragazzi disabili della stessa fascia di età oggetto del progetto, realizzate nell'ultimo triennio, rapporti di collaborazione sviluppati con la rete dei servizi (sociali, sanitari, scolastici) esistenti sul territorio: **max punti 10;**
- VIS - valutazione di impatto sociale, che tale progetto avrà sul territorio di riferimento e alla specifica tipologia d'utenza: **max punti 5;**
- conoscenza del territorio, in termini di opportunità, servizi, occasioni utili all'attivazioni di azioni educative relative ai singoli progetti individualizzati: **max punti 5;**
- efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto. La valutazione avverrà in particolare con riferimento:

- a) alle risorse proprie o di terzi attivate dal ETS a sostegno del progetto;
 - b) alla proposta di costi inferiori rispetto al budget di progetto: **max punti 5**;
- elementi migliorativi della proposta, con particolare riferimento al rafforzamento della rete territoriale a sostegno dei ragazzi disabili beneficiari degli interventi: **max punti 5**;

Sulla base della valutazione della Commissione, si provvederà a formare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. La graduatoria verrà approvata con determina dirigenziale e verrà trasmessa ai soggetti richiedenti. Con il/i soggetto/i utilmente collocato/i in graduatoria verrà stipulata apposita convenzione con la quale saranno definiti i rapporti tra le parti.

Qualora le risorse stanziare non consentano il finanziamento di tutti i progetti risultati idonei, ovvero non consentano di finanziare completamente un numero intero di progetti presentati, l'Amministrazione si riserva di ridurre gli importi dei finanziamenti richiesti, operando con riduzioni proporzionalmente decrescenti sui progetti meglio collocati in graduatoria.

L'avviso intende individuare Soggetti del Terzo settore per l'implementazione delle attività in tutti i 4 comuni dell'Unione Terre d'Argine o avente coinvolgimento dei cittadini dei comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano. Pertanto le attività previste nel progetto dovranno essere realizzate, prevedendo la integrale copertura del territorio dell'Unione.

9. Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'assegnazione del finanziamento. Le azioni di progetto dovranno terminare entro il 30/11/2024.

Qualora la definizione del progetto finale richieda tempi più lunghi, l'avvio delle attività sarà posticipato ad una data da concordarsi tra le parti, mantenendo una durata di esecuzione di 3 anni.

10. Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento

Tenuto conto della graduatoria formata dalla Commissione, il Dirigente responsabile provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.:

1. all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
2. alla liquidazione dei finanziamenti si provvederà secondo le seguenti modalità:
 - € 20.000,00 all'attivazione del progetto;
 - fino a € 35.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2022;
 - fino a € 45.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2023;
 - fino a € 50.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30/11/2024;

Le rendicontazioni dei progetti finanziati, sia quella intermedia che quella finale dovranno essere inviate all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.terredargine.it

L'Unione delle Terre d'Argine si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e di attuare i controlli di cui alla DGR n. 1007/2015.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili, effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento, risultasse inferiore alla spesa originariamente prevista per lo stesso progetto, l'Unione provvederà comunque a riconoscere il totale delle spese stesse nei limiti del finanziamento originariamente concesso, provvedendo alla rideterminazione del finanziamento, solo nel caso in cui le spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto siano inferiori alla somma concessa, provvedendo al contempo se necessario, al recupero delle somme liquidate in eccesso in acconto.

11. Revoca assegnazione risorse economiche

L'Unione si riserva la facoltà di revocare totalmente o parzialmente in qualsiasi momento l'erogazione delle risorse di cui al presente avviso a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, o mancata realizzazione totale o parziale del progetto dovuta a cause di forza maggiore, quali calamità naturali, emergenze sanitarie, provvedimenti dell'Autorità ecc. ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate nell'attività svolta rispetto al progetto presentato, anche senza preavviso, nel corso del periodo di validità del bando. L'Unione si riserva la facoltà di ridefinire, rimodulare, cancellare le risorse stanziata a fronte di decremento o cancellazione dei finanziamenti concessi dalla Regione E.R./Ministero/altro.

12. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Unione Terre d'Argine www.terredargine.it

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate dall'Unione delle Terre d'Argine, utilizzando il logo ufficiale di quest'ultimo.

13. Referenti

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sabrina Tellini, Funzionario Coordinatore dell'Area Non Autosufficienza/Fragili del Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'Unione Terre d'Argine.

Tel. 059/649637 – 334/6418428

e-mail: sabrina.tellini@terredargine.it

14. Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa del Dirigente del Settore Servizi Sociali, è competente in via esclusiva il Foro di Modena.

15. Informativa per il trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento sarà in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR) forniti nell'ambito della presente procedura per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel

presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni l'incaricato deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. Designazione a Responsabile del trattamento Art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 consente al Titolare di ricorrere ad uno o più Responsabili del trattamento, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato e che i trattamenti siano disciplinati da un contratto o da altro giuridico a norma dell'Unione o degli Stati Membri che vincoli il Responsabile del trattamento agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali oggetto del rapporto". Ai fini sovresposti, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati, allegato alla convenzione/contratto.

Allegati:

- Griglia di valutazione dei progetti – Allegato B
- Fac-simile domanda di finanziamento – Allegato C
- Bozza di convenzione – Allegato D